

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.
Sede legale : Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 Euro
I.V.

C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno ventidue del mese di Luglio dell'anno duemiladiciannove, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

VISTO

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 195/2009;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- il decreto legislativo n. 97/2016, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitanano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitanano il 05.04.2017;

PREMESSO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere ogni azione amministrativa, gestionale, tecnica, esecutiva ed operativa occorrente ad assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo che tale servizio sia prestato con continuità e secondo quanto previsto dalla Normativa cogente per la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, individuate ex-lege, ubicate nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli, curando ed assicurando, per il tramite delle opportune azioni tecniche,

gestionali, esecutive ed operative, la tenuta delle matrici ambientali nei limiti previsti dalla Normativa vigente;

- che, al fine di evitare la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e salvaguardare l'igiene e la salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano;

CONSIDERATO

- che, in osservanza delle regole Statutarie, con prot. 0007047 del 15.07.2019, questa Stazione Appaltante, sulla base di apposita nota della Direzione Tecnica, richiedeva al Socio Unico l'autorizzazione della procedura per l'esecuzione del Bando di Gara di acquisizione del Servizio di recupero e relativo trasporto a destino in ambito nazionale/comunitario dei rifiuti aventi codice CER 19.12.12 FST (Frazione Secca Tritovagliata) ubicata presso i siti di stoccaggio provvisori e provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti gestiti da S.A.P.NA. S.p.A.;

- che tale richiesta discende dalla necessità urgente ed improrogabile di provvedere all'evacuazione di complessive 25.000 tonnellate di rifiuto FST CER 19.12.12, equivalenti alla quantità prodotta di FST dagli impianti STIR di Giugliano, Caivano e Tufino limitatamente al periodo di fermata manutentiva della turbina del Termovalorizzatore di Acerra, prevista per il prossimo mese di Settembre 2019;

- che, con riferimento all'istruttoria trasmessa da questa S.A.P.NA. S.p.A. di cui alla nota prot. 0007047 del 15.07.2019, la stessa veniva riscontrata positivamente dal Socio Unico il quale non rilevava motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione della procedura di gara, giusto prot. CMN 0083823 del 18.07.2019, acquisito al prot. SAPNA n. 0007206 in pari data;

- che la gara siffatta, richiesta a procedura aperta, afferisce l'acquisizione del servizio di recupero/incenerimento e relativo trasporto (su gomma, su treno, su nave o misto) dei rifiuti, meglio individuati nel disciplinare tecnico, presso impianti autorizzati ubicati sia nel territorio nazionale che in quello comunitario per un fabbisogno complessivo di 25.000 tonnellate di rifiuto del codice CER 19.12.12. Frazione Secca Tritovagliata suddiviso in n. 3 (tre) Lotti così identificati:

Lotti il cui servizio è da espletarsi esclusivamente in ambito Comunitario, di durata 7 mesi, e non soggetta a rinnovo:

- Lotto 1: 10.000 Ton CER 19.12.12 – FST;

- Lotto 2: 10.000 Ton CER 19.12.12 – FST;

Lotti il cui servizio è da espletarsi esclusivamente in ambito Nazionale, di durata 7 mesi, e non soggetta a rinnovo:

- Lotto 3: 5.000 Ton CER 19.12.12 – FST;

- che tutti i suddetti lotti afferiscono i rifiuti prodotti dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti (S.T.I.R.) ubicati nel territorio dei comuni di Giugliano in Campania (NA), Caivano (NA) e Tufino (NA), che saranno stoccati presso le piazzole site nel territorio provinciale in via di autorizzazione e dovranno essere completamente evacuati entro il 31.03.2020;

- che l'importo complessivo della suddetta procedura di gara ammonta ad Euro 4.877.200,00 oltre Iva, per un prezzo unitario pari ad Euro 195,00 per ogni tonnellata;

- che, vista l'urgenza, in ottemperanza alle previsioni statutarie ex art. 15 comma 3, l'Amministratore Unico ha provveduto a convocare il Socio Unico in assemblea in forma totalitaria per il giorno 19.07.2019, giusta convocazione prot. 0007179 del 18.07.2019, informando, in pari data, tutte le parti convocate e trasmettendo alle stesse la già citata Relazione informativa di cui al prot. CMN 0083823 del 18.07.2019;

- che, per assenza del Collegio dei Sindaci, la detta assemblea non è stata formalizzata e che pertanto, con nota prot. 0007238 del 19.07.2019, l'Amministratore Unico ha provveduto a convocare una nuova assemblea in forma ordinaria per il giorno 27.07.2019;

- che, attese le condizioni attuali di forte criticità nel settore degli smaltimenti e dell'ormai prossimo fermo del termovalorizzatore di Acerra, l'ulteriore posticipazione di una settimana nell'espletamento della procedura di gara profilerebbe una condizione ancora più critica di interruzione del pubblico servizio, attesa l'impossibilità degli impianti STIR, in condizioni di esercizio al limite, di poter ricevere il rifiuto conferito in totale assenza di smaltimenti della frazione secca;

- che, nel pubblico interesse, si ritengono fondati i presupposti straordinari di cui all'art. 23 dello Statuto Societario, comma 6 «...l'amministratore unico può altresì ricorrere a tutti i provvedimenti di straordinaria amministrazione in materia di salvaguardia della matrici ambientali e della loro tutela ...» e che pertanto è possibile avviare la suddetta procedura prima della convocazione dell'Assemblea fissata per il giorno 27 luglio 2019, fatta salva la successiva ratifica del Socio Unico, ex art. 21-nonies Legge 241/90, il quale è edotto circa le ragioni dell'urgenza e, quindi, della accelerazione della procedura che risultano approvate e fatte proprie dalla Città Metropolitana con la relazione del dirigente dell'Area Servizi Finanziari in data 18.7.2019 giusto prot. 0083823;
- che, attese le necessità di cui sopra, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno individuare il/i soggetto/i affidatario/i per il tramite di procedura pubblica, ricorrendo i presupposti per una procedura aperta di cui all'art. 60 del Dlgs 50/2006, e ss. mm. e ii;
per quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

- con riferimento alla nota tecnica prot. 0007047 del 15.07.2019, in forza dei poteri di cui all'art. 23 comma 6 dello Statuto Societario, di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2006, e ss. mm. e ii, per l'esecuzione del servizio di recupero e relativo trasporto presso impianti autorizzati ubicati sia nel territorio nazionale che in quello comunitario (trasporto su gomma, su treno, su nave o misto) di 25.000 ton di rifiuto CER 19.12.12 Frazione Secca Tritovagliata dei rifiuti, meglio individuati nel disciplinare tecnico, presso impianti autorizzati ubicati sia nel territorio nazionale che in quello comunitario suddiviso in n. 3 (tre) Lotti così identificati:
Lotti il cui servizio è da espletarsi esclusivamente in ambito Comunitario, di durata 7 mesi, e non soggetta a rinnovo:
 - Lotto 1: 10.000 Ton CER 19.12.12 – FST;
 - Lotto 2: 10.000 Ton CER 19.12.12 – FST;Lotti il cui servizio è da espletarsi esclusivamente in ambito Nazionale, di durata 7 mesi, e non soggetta a rinnovo:
 - Lotto 3: 5.000 Ton CER 19.12.12 – FST;
- che tutti i suddetti lotti afferiscono i rifiuti prodotti dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti (S.T.I.R.) ubicati nel territorio dei comuni di Giugliano in Campania (NA), Caivano (NA) e Tufino (NA), che saranno stoccati presso le piazzole site nel territorio provinciale in via di autorizzazione e dovranno essere completamente evacuati entro il 31.03.2020 il tutto secondo il disciplinare tecnico e le specifiche tecniche ed il Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla nota tecnica prot. 0007047 del 15.07.2019 che è parte integrante della presente determinazione, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto;
- di porre quale importo complessivo presunto del presente appalto, a base di gara, la somma di Euro 4.877.200,00 oltre Iva, di cui:
 - Euro 1.950.000,00 per il servizio relativo al Lotto n. 1,
 - Euro 1.950.000,00 per il servizio relativo al Lotto n. 2,
 - Euro 975.000,00 per il servizio relativo al Lotto n. 3,
 - Euro 2.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva,L'importo complessivo presunto posto a base di gara è stato stimato sulla base di un prezzo per tonnellata pari ad Euro 195,00 per tutti i lotti, IVA ed oneri della sicurezza esclusi.
- di procedere, per l'assegnazione dell'appalto, utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell' art. 95 comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 con esclusione delle offerte in aumento;
- di approvare il bando di gara;
- di approvare lo schema di contratto;
- di approvare i documenti di gara;
- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, i disciplinari Tecnici e tutta la documentazione tecnica afferente l'appalto e inerente il suddetto affidamento;
- di eseguire la suddetta procedura di gara con modalità interamente telematica;
- di fissare il termine di ricevimento delle offerte, alle ore 12,00 del quindicesimo giorno a far data dalla pubblicazione sulla G.U.U.E., con posticipazione al primo giorno lavorativo utile in caso di coincidenza della detta scadenza con una festività;
- di provvedere alla pubblicazione della predetta procedura sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. e di darne pubblicità secondo Legge;



- di redigere, a carico dell' Ufficio Gare e Contratti di questa S.A.P.NA. S.p.A. gli opportuni contratti, esauriti i termini di Legge previsti e ad affidamento effettuato, all'operatore/agli operatori risultato/i aggiudicatario/i;
- di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura prevista dalla presente determina il geom. Pietro Forte, Coordinatore Area Tecnica dipendente di questa S.A.P.NA. S.p.A.;

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
 - di dare comunicazione della presente determina al RUP incaricato;
 - di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, all' Area Tecnica ed al Responsabile Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;
 - che la presente determina venga riportata a repertorio per il tramite del sistema protocollare Folium in dotazione a questa SAPNA SpA;
- Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L' Amministratore Unico


